Squinzi: «Su caso Grecia demoralizzante Italia fuori dai giochi»

Data: Invalid Date | Autore: Cosimo Cataleta



MILANO, 13 GIUGNO 2015 - **«Non trovo giusta questa diarchia Merkel-Hollande e mi auguro che alla fine si ritorni nella giusta considerazione verso il nostro Paese»**. E' quanto sostenuto da **Giorgio Squinzi**, presidente di Confindustria. A margine della visita ad Expo del presidente del Senato, **Piero Grasso**, Squinzi è tornato sui temi caldi della politica estera, in particolare sul caso Grexit.**«E' demoralizzante vedere che quando fanno i vertici che contano non ci invitano più»**. Questa la triste constatazione del numero uno degli industriali, prendendo atto di come a sedere su quei tavoli vi siano nazioni che hanno più di un problema con i conti e più in generale con un andamento economico piuttosto altalenante. [MORE]

Riferimento non casuale, che come anticipato, punta il dito contro la Francia di **Hollande**ed indirettamente, contro la **debole consistenza italiana**su un tema vitale dal punto di vista comunitario. Squinzi si è chiesto, come sia possibile, proprio perché a conoscenza della situazione economica e politica francese, che il tavolo delle trattative su un accordo con Atene non contempli il Governo Renzi e lasci nelle mani di Francia e Germania l'intera vicenda.

Capitolo migranti. Nella giornata di ieri, Squinzi si era invece così espresso sul tema dei migranti e delle recenti dichiarazioni di alcuni governatori del Nord Italia:**«Non si possono lasciare prendere decisioni in materia di immigrazione ai governatori delle Regioni»**. Un'emergenza che dunque dovrà partire dall'apparato centrale, per poi sfociare in Europa. Bocciate, così, le "provocazioni"

partite dal governatore della Lombardia, Roberto Maroni e che avevano trovato appoggio nei governatori di Veneto e Liguria, Zaia e Toti.

foto da oipamagazine.it

Cosimo Cataleta

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/squinzi-su-caso-grecia-demoralizzante-italia-fuori-dai-giochi/80753